

Numero
3971

aa

1

Bellinzona
21 agosto 2024

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Alessandro Speziali
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione n. 137.23 dell'11 settembre 2023 Il Ticino isolato è già realtà

Signor deputato,

l'interrogazione in oggetto solleva un tema importante sia a livello di mobilità e infrastrutture sia a livello economico e sociale. Il rischio di un isolamento stradale e ferroviario del Ticino dal resto della Svizzera in un contesto complicato per la realizzazione di infrastrutture di trasporto come quello alpino è concreto e pertanto il Consiglio di Stato ha espresso nell'agosto 2023 al Consiglio federale la necessità di un maggiore coinvolgimento del nostro Cantone – in quanto unico Cantone interamente a sud delle Alpi e territorio morfologicamente isolato – in merito alle discussioni relative ai problemi sull'asse nord-sud. Tale richiesta ha potuto concretizzarsi nei mesi seguenti ai due eventi cui si riferisce l'interrogazione.

Prima di entrare nel merito delle domande poste, va infatti premesso che il Consiglio di Stato è in costante contatto con le Autorità federali sia a livello politico sia tecnico. La gestione della mobilità attraverso le Alpi è una priorità del Governo ticinese e si concretizza, anche d'intesa con la Deputazione ticinese alle Camere federali, con azioni nei confronti del Consiglio federale, del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni, dei competenti uffici federali e delle FFS. Tale scambio si è ulteriormente intensificato negli ultimi dodici mesi proprio in relazione alla situazione descritta nell'interrogazione.

A medio-lungo termine il Consiglio di Stato sottolinea che la questione delle ridondanze sull'asse del San Gottardo resterà di fondamentale importanza per evitare imprevisti di ogni tipo. Il raddoppio del tunnel autostradale del Gottardo e il continuo mantenimento della linea di montagna dovranno offrire in futuro le necessarie garanzie alla stabilità dei collegamenti nord-sud. Il Consiglio di Stato continua ad adoperarsi in tal senso.

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande poste:

1. Il Consiglio di Stato intende valutare se farsi promotore, nei confronti del Consiglio federale, di una richiesta di indennizzo per le chiusure delle gallerie autostradali e ferroviarie?

In seguito al deragliamento di un treno merci il 10 agosto 2023 e alla successiva chiusura del tunnel di base del San Gottardo, il Consiglio di Stato si è attivato immediatamente nei confronti delle Autorità federali e delle FFS – in particolare tramite lettera del 28 agosto 2023 al Consigliere federale Röstli e successivamente nell’ambito dell’incontro del 24 novembre 2023 con lo stesso Consigliere federale – per chiedere di attuare tutte le misure necessarie per attenuare le conseguenze per il Cantone Ticino e tenere adeguatamente in considerazione gli interessi dei vari settori toccati. Lo stesso è avvenuto in occasione della chiusura della galleria autostradale del San Gottardo, la quale è tuttavia stata limitata dal 10 al 15 settembre.

In questi casi le ripercussioni per l’economia cantonale, l’impatto sul comparto turistico e le conseguenze per i ticinesi che lavorano e studiano oltralpe sono notevoli. Tuttavia richieste di indennizzo nei confronti del Cantone non sono risultate percorribili e attuabili. Per questo motivo il Consiglio di Stato si è fatto promotore di altre proposte, quali ad esempio l’aumento delle tracce dedicate al traffico passeggeri attraverso il tunnel di base, l’introduzione di treni supplementari nei fine settimana e nei periodi di alta stagione turistica, biglietti a prezzo agevolato per determinate categorie di viaggiatori ecc.

2. Il Consiglio di Stato sarebbe d'accordo di convogliare tale indennizzo in un fondo per aiutare le piccole e medie imprese che hanno subito delle perdite?

Come riferito in risposta alla domanda 1, un tale indennizzo non è previsto e dunque il Consiglio di Stato non può esprimersi in merito ad una sua eventuale ripartizione.

3. Cosa intende fare il Consiglio di Stato affinché le opere strategiche per il Ticino (completamento a sud di Alptransit, aggiramento di Bellinzona e Biasca) siano assolutamente reinserite nelle opere prioritarie della "prospettiva 2050"?

Il Consiglio di Stato ha preso posizione nell’ambito della procedura di consultazione sulla “prospettiva 2050” (cfr. [RG 4922 del 12 ottobre 2022](#)), chiedendo investimenti supplementari significativi e rivendicando la realizzazione di tre opere principali: la circonvallazione di Bellinzona, l’infrastruttura Gronda Ovest – aggiramento del Gambarogno e il potenziamento della tratta Lugano-Chiasso (Alptransit Sud).

Tali richieste non sono state considerate, pertanto il Consiglio di Stato e la Deputazione ticinese alle Camere federali hanno lavorato d’intesa per il reinserimento di alcuni progetti, ma considerati gli ingenti investimenti dedicati alle opere in Ticino nello scorso decennio e la forte concorrenza intercantonale, la trattazione parlamentare ha privilegiato maggiormente concentrare le risorse a disposizione in altre regioni. Governo e Deputazione ticinese alle Camere federali considerano il tema prioritario per la legislatura e continuano a seguirne gli sviluppi attraverso un gruppo di lavoro dedicato e in collaborazione con gli attori regionali coinvolti.

Il tempo impiegato per l’elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

RG n. 3971 del 21 agosto 2024

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Copia a:

- Servizio delle relazioni esterne (can-relazioniesterne@ti.ch)